



# **BILANCIO 2011**

*Relazione del Sindaco*

---

## **PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

Il 2011 sarà un anno importante per il nostro Paese: si celebrerà infatti il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Ritengo che, proprio in un momento di difficoltà economica e incertezza politica nazionale e internazionale quale stiamo vivendo, sia necessario recuperare il senso storico della nostra nazione e l'orgoglio di quanto costruito.

Le sfide che attendono il nostro Paese e già lo stanno mettendo a dura prova necessitano di una maturità e consapevolezza storica comune, un sentire condiviso che ci permettano di tenere con dignità il nostro posto in un mondo che è cambiato e continua a cambiare. Questo appuntamento, a cui anche Collegno parteciperà con la notte bianca del 17 marzo prossimo, dovrà essere caratterizzato da una forte partecipazione popolare e vissuto all'insegna della sobrietà e della serietà che ci contraddistinguono. Un modo per guardare avanti senza dimenticare le nostre radici ma traendo da esse la forza e la vitalità per rinnovare la nostra società e anche, dove necessario, le istituzioni.

Le celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, devono essere condotte "con un forte spirito unitario". Un richiamo diretto alle forze politiche, che mi sento di sottoscrivere in pieno, a non usare questo momento per fare polemica. Tutti i punti di vista possono e devono essere ben accetti, ma nel rispetto della storia e di co-

loro che si sacrificarono credendo e lottando per fare dell'Italia una nazione.

Come da una prassi di buon governo ormai consolidata, che pensiamo ci renda un po' più "eredi" di coloro che hanno creduto e costruito le istituzioni del nostro Paese, siamo riusciti a portare al voto del Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre. Un successo di metodo che con orgoglio rivendichiamo. Un obiettivo raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità dimostrata dalla macchina comunale, in particolare dal settore finanziario. Un sentito ringraziamento va, inoltre, a tutto il Consiglio Comunale, al presidente della Prima Commissione, ai revisori dei conti e a tutti i colleghi di Giunta per il lavoro svolto in questi mesi.

Il nostro Paese, oggi, sta vivendo una fase segnata dalla crisi economica con pesanti ricadute sulle condizioni di vita di molte famiglie e imprese. Per uscire da questa situazione è necessario valorizzare le eccellenze presenti nel mondo delle imprese e permettere agli Enti Locali, primo punto di riferimento per i cittadini, di continuare ad essere, tra le altre cose, il soggetto promotore di investimenti e di politiche di coesione sociale. Questo perché i Comuni continuano ad essere sentiti come le istituzioni più vicine sia dai cittadini sia dal mondo economico, quelle a cui ci si rivolge per i servizi sociali, culturali, per gli investimenti, per piani strategici capaci di promuovere innovazione e semplificazione, per rendere più visibile e moderna la comunità.

Questa Amministrazione vuole continuare a fare la sua parte. Un impegno che viene ripreso nel Bilancio previsionale del 2011, dove gli stanziamenti per i servizi sociali, la scuola, il lavoro, la mobilità rimangono immutati o con qualche leggero potenziamento. Riusciamo inoltre a mettere in gioco circa 4 milioni di euro di investimenti: una boccata di ossigeno per i tanti soggetti, imprese e operai, che indirettamente lavorano con e per il Comune.

Nel prossimo triennio siamo riusciti a bloccare l'indebitamento, non sono infatti previsti nuovi mutui. Questa Amministrazione spende solo ciò che è realmente nelle sue possibilità e per opere fondamentali per la vita dei cittadini. Uno sforzo portato avanti in solitudine, perché le ultime manovre Finanziarie sono state tutte caratterizzate da un elemento: quello di tagliare in modo indiscriminato le risorse agli Enti Locali e soprattutto ai Comuni. Il Governo nazionale ha varato una "manovra correttiva dei Conti Pubblici" che prevede 24 miliardi di sacrifici, in buona parte a carico proprio delle amministrazioni comunali. Per Collegno vuole dire 1 milione e 278 mila euro in meno di trasferimenti nel 2011 e altri 850 mila nel 2012.

Si tratta di soldi che, in un colpo solo, non entreranno più nelle casse comunali. Molti avranno sicuramente appreso di questa manovra nei mesi scorsi, ma dagli incontri con le decine di cittadini e associazioni con cui parlo ogni giorno mi rendo conto che ancora non si coglie a pieno la gravità della situazione. Il Comune non

dispone più di entrate come l'ICI sulla prima casa, l'Irpef è trattenuta interamente dallo Stato, l'addizionale Irpef riservata ai comuni è bloccata. E' davvero difficile parlare di federalismo se non si dà alle autonomie locali la possibilità di avere da subito entrate proprie. Anche la nuova imposta locale prevista nel decreto sul federalismo municipale sembra più un accorpamento di vecchie imposte che la ridefinizione decisa del sistema fiscale locale.

Quest'anno siamo riusciti a far fronte ai lavori nelle nostre scuole per oltre un milione di euro, a fornire il servizio mensa per tutti i giorni di scuola mantenendo inalterato il livello dei servizi offerto, a procedere a nuove asfaltature. Il taglio dei finanziamenti governativi, però, ci costringerà a scelte non facili per il prossimo anno. Togliere, nell'arco di due anni, ben 2 milioni di spesa corrente dal nostro Bilancio, che pareggia intorno ai 30 milioni di euro, non sarà un'operazione semplice.

Per questo motivo assumono ancora maggiore rilevanza gli impegni che questa Amministrazione ha previsto di portare avanti nel prossimo anno. I 600.000 euro previsti per la manutenzione straordinaria nelle scuole; i 400.000 euro per il rifacimento e la bonifica del tetto dell'Asilo Nido "Tortello"; l'intervento di rifacimento dei serramenti del Villaggio Leumann (1 milione e 200.000 euro di cui un terzo comunali); l'apertura del cantiere per la realizzazione del nuovo Centro Civico di Borgata Paradiso; il recupero della Stireria dell'ex Ospedale Psichia-

trico; i 930.000 euro messi a bilancio per la viabilità e le asfaltature.

Sempre sul Bilancio del prossimo anno abbiamo confermato il nostro impegno, pari a 2 milioni e mezzo di euro, per assicurare il prolungamento della tratta della Metropolitana fino a Rivoli. Peccato che il Governo abbia tagliato del 15% il trasferimento previsto a sostegno del trasporto pubblico. Un atteggiamento che non condividiamo: noi pensiamo, al contrario, che proprio in una situazione di crisi economica per tanti cittadini sia giusto insistere sulla mobilità sostenibile e pubblica.

Ci preoccupano molto, in tal senso, segnali quali l'annunciato aumento del costo del biglietto per la corsa semplice sui mezzi pubblici, in totale controtendenza con quello che questa Amministrazione cerca di portare avanti da anni. Stiamo lavorando per migliorare il sistema della mobilità locale, per il quale abbiamo stanziato maggiori risorse, perché pensiamo che una Città sostenibile debba favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici e sostenere forme alternative di spostamento, come il bike-sharing, con la conseguente estensione della rete di piste ciclabili a oltre 23 chilometri, e il car-sharing.

Tra qualche mese, inoltre, sarà pronto e consegnato alla Città il nuovo Ecocentro comunale. La conferma di un impegno e di un'attenzione verso l'ambiente che questa Amministrazione porta avanti da molti anni. A questo si accompagnerà la realizzazione di sette nuove isole

ecologiche e l'installazione di 190 campane easy per la raccolta plastica. La conferma di una sfida che continua, nella direzione di una sempre più alta quantità e qualità della raccolta differenziata "porta a porta". Una scelta che all'inizio ha visto la perplessità di molti cittadini ma di cui oggi si comprende l'importanza strategica, vista la situazione che vivono altre realtà nel Paese.

Parallelamente continua l'impegno per promuovere la cultura e le conseguenti politiche legate al risparmio energetico. Le cose fatte in tal senso sono molte e vale la pena ricordarne alcune: l'utilizzo di lampade a basso consumo per l'illuminazione pubblica; la tecnologia a Led per le nuove lanterne semaforiche (con una riduzione dei consumi superiore al 70%); l'installazione di caldaie a cippato per il riscaldamento e di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica nelle scuole cittadine. Senza dimenticare l'utilizzo di bio-tecnologie nella costruzione di nuovi edifici e nella ristrutturazione di quelli esistenti, oppure la scelta fatta da questo Ente di acquistare automobili ibride, risme di carta riciclata e mettendo in piedi progetti come quello denominato del "Buon Samaritano" che prevede la donazione alle parrocchie e al Cascinotto (per gli animali) del cibo non utilizzato nelle mense delle scuole e dei dipendenti.

La nostra è una Città in cui le scelte fatte negli anni passati stanno iniziando ad essere visibili. Nel 2011, infatti, entreranno nel vivo i lavori di riqualificazione di tutta l'area di via Fabbrichetta, dove accanto a nuove

residenze nasceranno una scuola per l'infanzia e nuove aree verdi. Un modo per far crescere in maniera omogenea e non invasiva la nostra Collegno. Sarà il momento, inoltre, in cui si renderà necessaria un'analisi approfondita delle esigenze di servizi, scolastici e non solo, di Borgata Paradiso, legata alle realizzazioni nell'area ex Elbi e alla variante complessiva di via De Amicis, avviando la progettazione di un nuovo asilo nido.

Insomma, Collegno vuole confermarsi una Città amministrata con saggezza, che cerca con determinazione di far fronte ad una situazione sempre più complicata, mettendo in atto nuove strategie gestionali e impegnandosi a fare dell'innovazione una sfida continua. In questi anni abbiamo attivato la consultazione on-line degli atti amministrativi e resi accessibili i registri edilizi; è in fase di sperimentazione l'Albo Pretorio on-line, secondo quanto disposto dalla nuova normativa, nonché la completa informatizzazione degli atti amministrativi attraverso l'apposizione della firma digitale.

Si tratta di novità importanti che vanno nella direzione di utilizzare tecnologia per semplificare la vita dei collegnesi: in tal senso stiamo individuando punti di accesso WI-FI liberi per tutti i cittadini in alcune zone strategiche della Città. Certo il blocco del turn-over e degli stipendi dei dipendenti comunali non aiuta questo sforzo innovativo che avrebbe bisogno di personale ancora più motivato e non sfiduciato. La qualità dei nostri servizi, come sapete, si basa fundamentalmente sul valore ag-

giunto del fattore umano.

Come potere vedere ogni giorno in città, noi non vogliamo arrenderci alle scelte pesanti di un Governo che parla tanto di federalismo ma che nei fatti decide da Roma cosa e quanto tagliare. La Collegno solidale, accogliente, pulita ed efficiente che abbiamo costruito insieme in tanti anni merita l'impegno e la determinazione che tutti noi, amministratori e cittadini, mettiamo per fronteggiare questi momenti difficili.

Il Sindaco  
*Silvana Accossato*